

Il Settore primario nella nostra Regione affronta sfide complesse rispondendo con dinamismo e capacità ai cambiamenti e alle emergenze che lo coinvolgono.

All'agricoltura non si chiede solo di produrre alimenti, ma anche altri beni e servizi non-food di interesse collettivo. Per rispondere a questa esigenza il settore primario è costretto a introdurre nuove modalità produttive capaci di dare risposte concrete ai problemi ambientali, sociali, economici.

Entrano di prepotenza nel lavoro delle nostre Aziende agricole tematiche quali la conservazione delle risorse ambientali, il mantenimento nel tempo della fertilità del suolo, la richiesta di soluzioni ad ampio spettro per l'abbandono delle zone montane, il coinvolgimento diretto nel contrasto alle emergenze fitosanitarie e ambientali, problematiche queste ultime sempre di pressante e purtroppo drammatica attualità. I tecnici di ERSA sono impegnati costantemente su questi fronti per supportare concretamente gli operatori del settore. La divulgazione delle competenze tecnico scientifiche derivate dalla sperimentazione sul fronte del miglioramento genetico, la ricerca di produzioni che permettano reddito adeguato e sostenibilità ambientale, la costante ricerca di azioni volte a innovare i processi produttivi, studiando, se necessario,

cambiamenti funzionali ed organizzativi: tutto finalizzato alla realizzazione di concrete azioni applicabili in campo operativo.

Sul fronte della difesa fitosanitaria, ERSA, al fine di garantire il rispetto dei requisiti previsti dalle normative fitosanitarie, attua numerosissimi e puntuali controlli e ispezioni sul territorio, svolge un costante lavoro analitico in laboratorio ed una tempestiva attività di certificazione fitosanitaria e genetica dei vegetali e delle produzioni vegetali.

Ed ancora agricoltura biologica, biodiversità, Fattorie didattiche e sociali, conservazione e miglioramento degli ecotipi di mais e molto altro, veramente molto altro.

Dal 2 agosto 2018 anch'io faccio parte dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale in qualità di Direttore Generale, in questi mesi ho conosciuto questa realtà complessa e articolata. Sicuro della cooperazione di tutti i miei collaboratori mi appresto a "sembrare e raccogliere" come si addice a chi deve dare risposte concrete agli agricoltori.

*Gianni Mighetti*